

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

Sede di Milano

Scuola di Dottorato in Scienze della Persona e della Formazione  
Indirizzo *Education*

Ciclo XXXVI

S.S.D.: M-PED/04 – Pedagogia Sperimentale



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

**Valutazione formativa  
nell'Emergency Remote Teaching**  
*Studio di convinzioni e prassi dei docenti*

Coordinatrice: Ch.ma Prof.ssa Antonella Marchetti

---

Tutor: Ch.ma Prof.ssa Renata Maria Viganò

Tesi di Dottorato di:  
Marco Giganti  
N. Matricola: 5014048

Anno Accademico 2022/2023

*A mio nonno,  
Maestro Angelo Giganti*

che per quarantadue anni ha prestato servizio  
nella Scuola e ha formato con passione  
interi generazioni di bambine e bambini

# Indice

INTRODUZIONE .....	6
<b>CAPITOLO PRIMO - LA VALUTAZIONE A SCUOLA: UN PROCESSO IN CONTINUA EVOLUZIONE .....</b>	<b>8</b>
1.1. Lo studente al centro della scuola nella pedagogia novecentesca e contemporanea .....	8
1.2. La didattica nella promozione di qualità, equità e democrazia della scuola.....	11
1.3. Dal paradigma dell'istruzione a quello dell'apprendimento.....	16
1.4. Centralità della valutazione nel paradigma dell'apprendimento .....	22
1.5. Funzioni e ruolo della valutazione.....	31
1.6. Scuola e recezione del processo evolutivo della valutazione .....	37
<b>CAPITOLO SECONDO - LA VALUTAZIONE FORMATIVA .....</b>	<b>49</b>
2.1. La valutazione formativa nella ricerca docimologica.....	50
2.2. Da misurazione a sostegno all'apprendimento .....	60
2.3. Integrazione tra le funzioni sommativa, certificativa e formativa della valutazione.....	66
2.4. Coinvolgimento degli studenti e valutazione formativa .....	69
2.5. Le strategie didattiche di Wiliam e Thompson.....	81
2.6. Potenzialità pedagogiche ed effetti sociali della valutazione formativa nella prospettiva dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa .....	88
<b>CAPITOLO TERZO - LA VALUTAZIONE FORMATIVA NELLA DIDATTICA DI EMERGENZA DA REMOTO .....</b>	<b>94</b>
3.1. L'intervento dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa a sostegno della valutazione formativa nella didattica di emergenza da remoto.....	95
3.2. La didattica di emergenza da remoto tra letteratura scientifica e normative .....	100
3.3. Metodi e strumenti ordinari in un contesto straordinario .....	105
3.4. Insegnanti alle prese con l'ERT e la valutazione formativa .....	111
3.5. Valutazione formativa e perdita dell'apprendimento durante la pandemia .....	119
3.6. Il ruolo della valutazione formativa nel contrasto alle disuguaglianze digitali .....	134

## CAPITOLO QUARTO - CONVINZIONI DEGLI INSEGNANTI SULLE PRASSI DIDATTICHE E DOCIMOLOGICHE ..... 145

4.1.	Gli impliciti nella funzione docente: rapporti tra convinzioni e prassi.....	146
4.2.	Assonanze o dissonanze tra convinzioni e prassi .....	153
4.3.	Modelli di cambiamento delle convinzioni dei docenti.....	158
4.4.	Il Teacher Change: cambiare le convinzioni per cambiare le prassi o viceversa?.....	170
4.5.	Indagare le convinzioni e le prassi degli insegnanti per orientare la formazione .....	177
4.6.	Formazione e sviluppo professionale a servizio del cambiamento.....	180

## CAPITOLO QUINTO - STUDIO DI CASO MULTIPLO CON TRE ISTITUTI OMNICOMPRESIVI LOMBARDI ..... 185

5.1.	Motivazioni e obiettivi dello studio.....	185
5.2.	Disegno della ricerca .....	190
5.3.	Metodi e strumenti.....	192
5.4.	Dati e analisi dei dati .....	193
5.4.1.	Interviste semistrutturate con i Dirigenti scolastici .....	193
5.4.1.1.	Istituto 1 .....	195
5.4.1.2.	Istituto 2 .....	201
5.4.1.3.	Istituto 3 .....	210
5.4.2.	Questionario somministrato ai docenti .....	218
5.4.2.1.	Descrizione strutturale del campione.....	218
5.4.2.2.	Descrizione del contesto .....	231
5.4.2.3.	Scale di rilevazione delle convinzioni e delle prassi.....	238
5.4.2.4.	Studio delle correlazioni tra le variabili e le scale .....	261
5.4.2.5.	Analisi della varianza (ANOVA).....	267
5.4.3.	Focus group svolti con gli istituti .....	276
5.4.3.1.	Istituto 1 .....	276
5.4.3.2.	Istituto 2 .....	281
5.4.3.3.	Istituto 3 .....	287
5.5.	Discussione.....	296

CONCLUSIONE .....	302
BIBLIOGRAFIA .....	304
INDICE DELLE TABELLE .....	381
INDICE DELLE FIGURE.....	386
APPENDICE 1 – INTERVISTA SEMISTRUTTURATA .....	391
APPENDICE 2 – LETTERA ACCOMPAGNATORIA E STRUTTURA DEL QUESTIONARIO.....	392
APPENDICE 3 – TRACCIA PER IL FOCUS GROUP .....	413
APPENDICE 4 – SISTEMA DEI CODICI PER LE ANALISI QUALITATIVE DI INTERVISTE, DOCUMENTI E FOCUS GROUP .....	414
APPENDICE 5 – TABELLE DESCRIZIONE STRUTTURALE DEL CAMPIONE E DEL CONTESTO .....	415
APPENDICE 6 – ANALISI FATTORIALI ESPLORATIVE .....	417
APPENDICE 7 – MATRICE DELLE CORRELAZIONI TRA LE SCALE E I FATTORI LATENTI.....	524

## Introduzione

L'indagine delle convinzioni e delle dichiarazioni di prassi dei docenti circa la valutazione formativa nell'*Emergency Remote Teaching* (ERT), oggetto del presente lavoro, si inserisce in una più ampia riflessione sul senso e sul valore dell'apprendimento, della formazione insegnante, della valutazione in generale e del ruolo degli studenti e dei docenti nel processo di insegnamento-apprendimento.

I provvedimenti ministeriali per dare continuità alle attività scolastiche nella situazione di emergenza conseguente alla pandemia da Covid-19 e l'introduzione della Didattica a Distanza (DAD) e della Didattica Digitale Integrata (DDI) sono questioni meritevoli di essere indagate. Nella prospettiva dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa, la mitigazione di eventuali problematicità sorte in tale contesto poteva avvenire mediante l'impiego della valutazione formativa, riconosciuta dalla letteratura scientifica come metodo e strumento utile anche al coinvolgimento e al sostegno dell'apprendimento degli studenti.

Nonostante la valutazione formativa sia oggetto di studio sin dagli anni Sessanta negli Stati Uniti (Scriven, 1967) e Settanta in Italia (Vertecchi, 1976) e sia entrata nella legislazione scolastica del nostro Paese (D.P.R. 104/1985; l. 59/1997; l. 169/2008; O.M. 172/2020), vi sono numerosi studi che ne attestano la difficoltà di recezione da parte degli insegnanti, soprattutto nei suoi risvolti pratici (Vertecchi, 2003; Domenici, 2007a; Capperucci, 2011; Corchia, 2011). Tali prospettive aprono una questione più ampia circa l'efficacia a lungo termine dello sviluppo iniziale e in servizio della professionalità docente e, a tal proposito, ci si domanda in che misura gli eventi contingenti siano in grado di far emergere i bisogni formativi degli insegnanti.

Si delinea pertanto uno spazio di ricerca articolato, nel cui alveo complessivo si situa l'approfondimento espresso dal presente lavoro. In termini generali si presentano più interrogativi, riguardanti il modo in cui nel periodo pandemico gli insegnanti hanno impiegato la valutazione formativa, se e quanto la loro azione è stata condizionata dalle loro credenze e conoscenze in argomento, se i cambiamenti indotti dalle condizioni di emergenza hanno avuto termine con il rientro alla didattica

presenziale ordinaria o hanno lasciato traccia nelle credenze e nelle pratiche didattiche. Si delinea una molteplicità di direzioni di studio possibili; la ricerca qui presentata intende percorrerne alcune, definendo in primo luogo i contorni teorici e concettuali che pone a proprio fondamento per poi individuare l'ambito e le modalità di un'indagine sul campo. Da tale itinerario scaturisce l'impianto espositivo del testo.

La prima parte (capitoli da 1 a 4) indaga il processo di evoluzione della valutazione sorto dal cambio di paradigma occorso all'inizio del Ventesimo secolo, quando i teorici dell'*Education Nouvelle* hanno reputato opportuno porre lo studente al centro della scuola. In tale processo la didattica ha un ruolo decisivo nella promozione dell'equità, della qualità e della democrazia. Gli studi successivi danno ragione della necessità di un mutamento di approccio, dal modello dell'istruzione a quello dell'apprendimento, nel quale la valutazione formativa ha un ruolo centrale. Studiare quest'ultima permette di osservare le ricadute sui processi scolastici, in particolare sulle strategie valutative dei docenti e sul coinvolgimento degli studenti. Da questi aspetti generali e fondativi lo studio prosegue con l'indagine della letteratura sui medesimi temi ma nel contesto dell'insegnamento di emergenza da remoto (didattica a distanza e didattica digitale integrata) nel quale si è osservata una sostanziale replicazione di metodi e strumenti ordinari in un contesto straordinario, con difficoltà legate alla perdita di apprendimento e all'aumento delle disuguaglianze digitali. La scelta di studiare le convinzioni degli insegnanti su questi e altri temi apre la più ampia questione del *teacher change* (Richardson, 2002).

La seconda parte del lavoro (capitolo 5 e allegati) presenta uno studio di caso multiplo su tre istituti omnicomprensivi volto a indagare empiricamente e in contesti delimitati i costrutti individuati. Tale scelta è motivata dalla necessità di esplorare in profondità temi non sufficientemente considerati dalla letteratura e da ricerche di natura empirico-sperimentale.